



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della CONOSCENZA

FLC CGIL di Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.3594149 – Sms/Whatsapp 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 4/04/2016

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 16 - 2016 -

Proteggere e promuovere l'educazione come bene pubblico: Conferenza internazionale a Roma

Lunedì e martedì 4 e 5 aprile Roma ospiterà la conferenza dei sindacati dei paesi dell'OCSE aderenti all'Internazionale dell'Educazione. Per l'Italia sarà presente la FLC CGIL unitamente alla CISL Scuola e alla UIL Scuola. La conferenza avrà un titolo non equivocabile: "Proteggere e promuovere l'educazione come bene pubblico". **Domenico Pantaleo**, segretario Generale Nazionale della FLC terrà l'intervento di apertura. Obiettivo informare le organizzazioni affiliate sulle ultime decisioni in seno all'OCSE e sviluppare la solidarietà tra organizzazioni e coordinare meglio le azioni future in alleanze più ampie su scala nazionale e mondiale. Tra i rappresentanti dell'OCSE Andreas Schleicher, già noto come direttore della valutazione comparativa internazionale PISA e oggi direttore del dipartimento educazione dell'OCSE. Sul sito della FLC CGIL si potranno trovare tutti i documenti e i resoconti dei lavori

Riprende la trattativa per il rinnovo dei contratti

È previsto per oggi, lunedì 4 aprile, l'incontro tra ARAN e le sigle sindacali per la prosecuzione delle trattative sul Contratto Collettivo Nazionale Quadro che dovrà definire i nuovi comparti del pubblico impiego.

La proposta dell'ARAN, ultima in ordine di tempo, di portare a 4 il numero dei comparti mantenendo l'unitarietà del settore della conoscenza (scuola – università – ricerca – afam) può portare nella direzione di salvaguardare i principi costituzionali e le unicità insite nelle prerogative del lavoro in queste istituzioni.

Auspichiamo, pertanto, che si intenda trovare una condivisione sull'obiettivo di tutelare le specificità salariali, professionali e l'autonomia dei lavoratori della conoscenza e che si arrivi su queste basi alla sottoscrizione dell'accordo definitivo, per poi affrontare finalmente il percorso atteso del rinnovo contrattuale. Otto anni di blocco sono un'enormità, i lavoratori non possono più aspettare.

Organici ATA: cancellare i tagli

Con il parere negativo della Conferenza Unificata degli EELL allo schema di decreto del Miur e del Mef sui 2.020 tagli alle dotazioni organiche ATA per l'a.s. 2015/2016, l'Anci, insieme a Regioni e Province, si sono espresse in modo contrario all'attuazione dei tagli del personale ATA, dal momento che in mancanza di personale ATA sufficiente, i Comuni sono costretti a intervenire con le loro risorse. Ricordiamo che anche il Consiglio di Stato si era pronunciato in termini negativi sul provvedimento, facendo propria "l'evidente preoccupazione che la riduzione dei Collaboratori Scolastici possa riverberarsi in senso negativo (e troppo gravoso per le Amministrazioni locali) sul livello e la qualità dell'assistenza e del sostegno in favore degli alunni diversamente abili".

Va chiarito che non si tratta di nuovi tagli, ma della conferma di quelli già operati dalla legge di stabilità 2015 e in vigore per il corrente anno scolastico. La nostra battaglia contro i tagli era stata intrapresa oltre un anno fa con degli incontri politici col Sottosegretario Faraone e con la [Ministra Giannini](#) e con un flash mob unitario a febbraio 2015 davanti al Ministero. Successivamente, assieme agli altri sindacati, avevamo attivato un [tavolo di concertazione col MIUR](#), durante il quale avevamo sottolineato come la dotazione organica fosse già gravemente insufficiente a garantire i livelli essenziali del servizio scolastico.

Al Sottosegretario Faraone avevamo espresso le ragioni dell'urgenza di ritirare i tagli imposti dalla legge, perché le scuole non avrebbero potuto assicurare la funzionalità, la sicurezza e l'assistenza necessaria agli alunni disabili, ottenendo il suo impegno a una soluzione, con la restituzione dei 2.020 posti tagliati sull'organico di fatto, in attesa di poterli ripristinare con la [finanziaria 2016](#).

Questo però non è avvenuto e l'impegno è stato disatteso. Noi intendiamo continuare la nostra battaglia sugli organici e il parere negativo della Conferenza Unificata rafforza in modo evidente tutte le nostre ragioni. Lo schema di decreto ministeriale con il regolamento sulla definizione delle dotazioni organiche ATA, dopo l'acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza Unificata, passa ora alla VII Commissione della Camera per la sua approvazione.